

**ATTO DI TRANSAZIONE**

**TRA**

**RO.MA. Appalti di Nume Domenico & C. S.a.s.** (C.F. 04688560632, P.IVA. 01352461212) - già Rodontini Appalti di Rodontini Tommaso & C. S.a.s. giusta variazione della originaria denominazione sociale deliberata con verbale di assemblea straordinaria del 9.10.2012 trascritto con atto per Notar Antonio Decimo rep. n. 75255 - con sede legale in Afragola (NA) alla Via Don Gabriele Laudiero n. 8, in persona del socio accomandatario e legale rappresentante *pro tempore*, sig. Domenico Nume, in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita, a mezzo di atto per Notar Raffaele Orsi a rep. n. 93458, con la mandante Officine Manganello S.r.l.

**Avv. Enrico Soprano**, nato OMISSIS nella qualità di difensore della RO.MA Appalti & C. S.a.s. nel procedimento arbitrale introdotto con atto notificato in data 4.11.2011, definito con Lodo Arbitrale sottoscritto in data 19.02.2015, depositato innanzi alla Camera Arbitrale dei Lavori Pubblici in data 6.03.2015, dichiarato esecutivo, *ex art. 825 c.p.c.*, dal Tribunale di Salerno con decreto depositato in data 3.07.2015

- *da una parte* -

**E**

**Comune di Bellizzi** (C.F. 02615970650), in persona del Sindaco *pro tempore*, dott. Domenico Volpe domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, sita in Bellizzi (SA), Via D. Manin n. 23,

**PREMESSO CHE**

*Albo*

1. Con atto notificato al Comune di Bellizzi in data 4.11.2011, la Rodontini Appalti di Rodontini Tommaso & C. S.a.s. - ora RO.MA. Appalti di Nume Domenico & C. S.a.s. - introduceva un giudizio arbitrale - ai sensi e per gli effetti della clausola compromissoria contenuta all'art. 16, comma 3, del contratto stipulato in data 19.09.2008 con il Comune di Bellizzi, avente ad oggetto i lavori finalizzati alla realizzazione di un polo espositivo e divulgativo sui temi dell'agricoltura e dell'ambiente - al fine di domandare la condanna del medesimo ente al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi in dipendenza del rapporto contrattuale in parola, formulando al costituendo Collegio Arbitrale i seguenti quesiti: *"I. accerti e dichiari l'on.le Collegio Arbitrale che il contratto di appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei "lavori di realizzazione di un polo espositivo e divulgativo sui temi dell'agricoltura e dell'ambiente", stipulato in data 19.09.2008 tra il Comune di Bellizzi e l'A.T.I. tra la Rodontini Appalti di Rodontini Tommaso & C. S.a.s. e la Officine Manganello S.r.l., si è risolto per fatto e colpa del Comune di Bellizzi; II. condanni, per l'effetto, il Comune di Bellizzi, in persona del legale rappresentante pro tempore, a risarcire alle imprese appaltatrici tutti i danni da queste subiti in conseguenza del proprio comportamento palesemente inadempiente, per tutti i motivi individuati nelle premesse del presente atto, il cui contenuto deve qui intendersi per integralmente ripetuto e trascritto; danni quantificati provvisoriamente, alla data del 30.09.2011, in euro 275.100,15 (duecentosettantacinquemilacento/15) oltre interessi, rivalutazione e danni successivi, ovvero nella diversa maggiore o minore somma che risulterà in corso di causa, anche a mezzo di C.T.U. che sin d'ora si richiede; III. accerti e dichiari l'on.le Collegio Arbitrale l'obbligo del Comune di Bellizzi di riprendere in consegna le aree di cantiere, e*

*condannare a tanto il Comune medesimo, in persona del legale rappresentante pro tempore; IV. dica l'on.le Collegio che le spese di funzionamento del Collegio Arbitrale, gli onorari degli arbitri, le spese di difesa legale e di assistenza tecnica, oltre I.V.A. e C.p.a., devono essere poste a carico del Comune di Bellizzi, in persona del legale rappresentante pro tempore, e condanni conseguentemente a tanto quest'ultimo";*

2. con lodo sottoscritto in data 19.02.2015, depositato innanzi alla Camera Arbitrale dei Lavori Pubblici in data 6.03.2015, dichiarato esecutivo, ex art. 825 c.p.c., dal Tribunale di Salerno con decreto depositato in data 3.07.2015, munito di formula esecutiva rilasciata dal medesimo Tribunale in data 1.2.2016, notificato in forma esecutiva al Comune di Bellizzi in data 5.02.2016, il Collegio Arbitrale costituito in Salerno, alla Via Dogana Vecchia n. 40, all'unanimità: a) dichiarava risolto il contratto di appalto tra l'impresa Rodontini ed il Comune di Bellizzi del 19.09.2008 meglio individuato *sub* 1); b) condannava il Comune di Bellizzi al risarcimento, in favore della parte istante, dei danni come liquidati in parte motiva, per un totale di € 115.246,03, oltre rivalutazione monetaria ed interessi come liquidati nella parte motiva del lodo, nonché interessi legali sulla somma come rivalutata, dalla data di pronunzia del presente lodo sino al soddisfo; c) condannava il Comune di Bellizzi al pagamento delle spese di difesa, liquidate in € 532,16 per spese vive, € 12.753,00 per compensi, € 1.912,95 per spese generali, oltre C.p.a. ed IVA; d) poneva le spese di C.T.U., come liquidate con separata ordinanza a carico del Comune di Bellizzi, con vincolo di solidarietà tra le parti; e) poneva le spese per il funzionamento del Collegio Arbitrale e l'onorario degli arbitri a carico del Comune di Bellizzi, con vincolo di solidarietà per l'intero importo.

3. con atto di precetto notificato in data 28.06.2016, la RO.MA Appalti intimava al Comune di Bellizzi il pagamento dell'importo di € 152.602,96, oltre spese successive ed interessi legali maturati successivamente alla notifica del predetto atto;
4. il predetto lodo arbitrale veniva investito del gravame, principale ed incidentale, rispettivamente formulato dal Comune di Bellizzi e dalla RO.MA. Appalti, innanzi alla Corte di Appello di Salerno, che, all'esito del giudizio R.G. 600/2015, con sentenza n. 149/2019, passata in cosa giudicata per non interposto gravame, confermava integralmente le statuizioni contenute nella più volte richiamata pronunzia arbitrale;
5. nelle more del giudizio innanzi alla Corte di Appello di Salerno, la Ro.MA Appalti provvedeva all'integrale pagamento delle spese di C.T.U., di funzionamento del Collegio Arbitrale e dell'onorario degli arbitri, tutte poste a carico, in forza di quanto espressamente statuito nel lodo, del soccombente Comune di Bellizzi, con vincolo di solidarietà tra le parti;
6. a fronte del lungo lasso di tempo trascorso a far data dal deposito della pronunzia arbitrale, dalla notifica del titolo esecutivo, nonché dalla sentenza della Corte di Appello di Salerno, senza che il Comune di Bellizzi nulla avesse corrisposto a titolo di sorta capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria, spese di lite, di funzionamento del Collegio arbitrale, degli onorari degli arbitri e del compenso al C.T.U. nominato dal Collegio Arbitrale, con ricorso *ex art. 112 c.p.a.* notificato al Comune di Bellizzi in data 2.08.2021, la RO.MA Appalti adiva il T.A.R. Campania – sezione distaccata di Salerno al fine di sentir accogliere le qui di seguito trascritte conclusioni *“ordinare al Comune di Bellizzi, in persona del legale rappresentante pro tempore, di dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel lodo arbitrale*

*sottoscritto in data 19.02.2015 dai componenti del Collegio Arbitrale costituito in Salerno, alla Via Dogana Vecchia n. 40, per la risoluzione della controversia insorta tra la società, odierna ricorrente, e il Comune di Bellizzi, depositato in data 5.03.2015 presso la Camera Arbitrale istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (registro lodi n. 11/2015), dichiarato esecutivo, ex art. 825 c.p.c., con decreto del Tribunale di Salerno depositato in data 3.07.2015, ed altresì munito di formula esecutiva apposta in data 1.02.2016, notificato in forma esecutiva in data 5.2.2016, integralmente confermato con sentenza n. 149/2019 della Corte di Appello di Salerno, a definizione del giudizio di impugnativa arbitrale proposto dal Comune di Bellizzi (R.G. 600/2015) passata in cosa giudicata per non interposto gravame; ordinare, altresì, al Comune di Bellizzi, in persona del legale rappresentante pro tempore, di corrispondere alla ricorrente una somma dovuta a titolo di ritardo nell'esecuzione della medesima pronunzia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 4, lettera e) del c.p.a; nominare sin d'ora, nell'ipotesi di perdurante inerzia della P.A. nel prestare piena ed integrale esecuzione alla pronunzia giurisdizionale di cui si discute, un commissario ad acta; in ogni caso, condannare il Comune di Bellizzi, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle spese e compensi del presente giudizio, oltre spese generali ex D.M. n. 55/2014, I.V.A. e C.p.a. come per legge.;*

7. più specificamente, nel medesimo ricorso, la RO.MA Appalti rappresentava di essere creditrice del complessivo importo di € 192.358,23 così costituito:

- sorta capitale liquidata nella pronunzia arbitrale: € 115.246,03;
- rivalutazione monetaria ed interessi legali computati con decorrenza dal

2.08.2010: € 16.994,24;

- interessi legali sulla sorta capitale già rivalutata con decorrenza dal

20.02.2015: € 2.423,44;

- spese vive liquidate nella pronunzia arbitrale: € 532,16;

- compensi liquidati nella pronunzia arbitrale: € 12.753,00;

- spese generali liquidate nella pronunzia arbitrale: € 1.912,95;

- spese sostenute per il rilascio di n. 2 copie esecutive del lodo: € 57,70;

- spese di notifica del lodo munito di formula esecutiva: € 8,40;

- compensi per redazione atto di precetto: € 405,00;

- € 602,84 a titolo di C.P.A. calcolata sull'importo imponibile di € 15.070,95;

- € 3.448,23, a titolo di I.V.A. calcolata sull'importo imponibile, maggiorato di C.p.a., di € 15.673,79;

- € 4.210,50 a titolo di imposta di registro dovuta sul lodo omologato dal Tribunale di Salerno;

- € 25.522,40 per compensi corrisposti al Collegio Arbitrale (con vincolo di solidarietà);

- € 8.172,00 per compensi corrisposti al C.T.U. (con vincolo di solidarietà);

8. nelle more del giudizio di ottemperanza innanzi descritto, recante R.G. 1322/2021, che, allo stato, trovasi rinviato all'udienza del 20.12.2021, il Comune di Bellizzi, per il tramite del proprio difensore costituito in giudizio in data 11.10.2021, avv. Maria Annunziata, manifestava la volontà di transigere le controversie insorte con la RO:MA Appalti s.a.s., n.q., come sopra meglio descritte.

\*\*\* \*\*

Tutto ciò premesso, la RO.MA Appalti s.a.s., in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la Officine Manganello

S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, nonché l'avv. Enrico Soprano da un lato, e il Comune di Bellizzi dall'altro, intendono espressamente transigere tutte le controversie meglio indicate in premessa, originate dalle pretese azionate dalla RO.MA Appalti, nella suindicata spiegata qualità, innanzi al Collegio Arbitrale costituito in Salerno in dipendenza del contratto di appalto stipulato in data 19.09.2008 con il Comune di Bellizzi, avente ad oggetto i lavori finalizzati alla realizzazione di un polo espositivo e divulgativo sui temi dell'agricoltura e dell'ambiente; il tutto ai seguenti patti e condizioni.

#### **ART. 1**

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ART. 2**

Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune di Bellizzi si obbliga a corrispondere, entro e non oltre il termine del 31.12.2021, l'importo di € 160.000,00 (euro centosessantamila/00) a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa, dedotta, azionata e/o ancora deducibile in dipendenza del contratto di appalto del 19.09.2008 stipulato tra la RO.MA Appalti s.a.s. in proprio e nella veste di capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la mandante Officine Manganello S.r.l. e il Comune di Bellizzi, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione di un polo espositivo e divulgativo sui temi dell'agricoltura e dell'ambiente, all'esito della gara indetta dalla stazione appaltante con bando pubblicato sulla G.U.R.I. del 28.05.2008.

L'importo transattivamente convenuto nella misura complessiva (compresi

eventuali oneri fiscali) di € 160.000,00, verrà corrisposto dal Comune di Bellizzi, entro e non oltre il termine del 31.12.2021, secondo le seguenti modalità:

*a)* quanto all'importo di € 16.706,09 - già determinato al netto della ritenuta di acconto nella misura del 20% calcolata sull'importo imponibile di € 15.070,95, per un importo complessivo pari ad € 19.720,28 lordi - per spese vive, competenze di precetto, nonché compensi professionali dovuti all'avv. Enrico Soprano quale difensore della RO.MA Appalti, mediante bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN: -omissis- relative al rapporto di conto corrente intestato alla Soprano & Associati.

A tal fine si precisa che l'importo di cui sopra è già stata calcolato al netto della ritenuta di acconto operata nella misura del 20% sull'importo imponibile pari a complessivi € 15.070,95, pari, per l'effetto, ad € 3.014,19 che parimenti verrà corrisposta dal Comune di Bellizzi all'erario nei modi e nei termini previsti dalle vigenti leggi fiscali;

*b)* quanto al restante importo di € 140.279,72, a saldo e stralcio di quanto dovuto alla RO.MA Appalti per sorta capitale, rivalutazione monetaria, interessi legali, compensi corrisposti al Collegio Arbitrale, al C.T.U., nonché imposta di registro dovuta sul lodo arbitrale omologato dal Tribunale di Salerno, il tutto dovuto alla RO.MA. Appalti s.a.s. in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. costituita con la mandante Officine Manganello S.r.l., a mezzo bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN: -omissis-

### **ART. 3**

La Ro.MA Appalti dichiara di aver già provveduto all'integrale pagamento



delle spese di C.T.U., di funzionamento del Collegio Arbitrale e dell'onorario degli arbitri, tutte poste a carico, in forza di quanto espressamente statuito nel lodo, del soccombente Comune di Bellizzi, con vincolo di solidarietà tra le parti.

Al riguardo, pertanto, la Ro.MA Appalti manleva il Comune di Bellizzi da qualsivoglia responsabilità e/o ulteriore richiesta di compensi da parte degli avv.ti Lodovico Visone, Alessandro De Angelis, Lorenzo Lentini, e del segretario del Collegio Arbitrale, avv. Angelo Mastrandrea, nonché del C.T.U. ing. Felice D'Anna.

Si allega alla presente la relativa documentazione che prova l'avvenuto pagamento.

#### **ART. 4**

Con l'avvenuto integrale e tempestivo pagamento dell'importo determinato all'art. 2 che precede, le parti come sopra costituite sin d'ora dichiarano di non avere nulla a che pretendere, l'uno nei confronti dell'altra, in relazione alle pretese, dedotte e/o, per assurdo, ancora deducibili, in dipendenza del contratto di appalto stipulato *inter partes* in data 19.09.2008 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione di un polo espositivo e divulgativo sui temi dell'agricoltura e dell'ambiente, all'esito della gara indetta dalla stazione appaltante con bando pubblicato sulla G.U.R.I. del 28.05.2008.

#### **ART. 5**

Con l'avvenuto integrale e tempestivo pagamento dell'importo determinato all'art. 2 che precede, la RO.MA Appalti, per il tramite del proprio difensore, avv. Enrico Soprano, depositerà nel giudizio pendente, all'attualità, innanzi

al TAR Salerno (R.G. 1322/2021), dichiarazione di rinuncia al ricorso per sopravvenuta carenza di interesse, con compensazione delle spese di lite.

#### ART. 6

La presente scrittura sarà soggetta a registrazione solo in caso di uso; ove ciò si verificasse, il costo della relativa registrazione cederà ad esclusivo carico della parte che, con la propria condotta inadempiente o altro comportamento illegittimo, l'avrà resa necessaria.

#### ART. 7

Sottoscrivono il presente atto anche gli avv.ti Enrico Soprano e Maria Annunziata, quali difensori, rispettivamente, della RO.MA Appalti s.a.s. e del Comune di Bellizzi per rinuncia alla solidarietà professionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, data

RO.MA APPALTI S.A.S. N.Q.  
Il legale rappresentante p.t.  
Domenico Nume

Comune di Bellizzi  
Il Sindaco p.t., dott. Domenico Volpe

Avv. Enrico Soprano  
anche per rinuncia alla solidarietà professionale

Avv. Maria Annunziata  
per rinuncia alla solidarietà professionale